



## La seconda edizione parte da Gaeta «Greenitaly», la nautica italiana: reti, territori e sostenibilità

**P**arte da Gaeta, nell'ambito dello Yacht Med Festival, la seconda edizione del Road Show Greenitaly, promosso dalla fondazione **Symbola** e Unioncamere sul tema della Green Economy. Nell'incontro focus, che ha visto ieri pomeriggio la partecipazione di numerose personalità, si è cercato di capire in che modo la Green Economy può rappresentare un'opportunità per superare la crisi e rilanciare il made in Italy. In particolare, il settore della nautica. Partendo da una ricerca sviluppata dalle statistiche dei registri camerali, emerge che la filiera della nautica incide sull'industria, in senso stretto, dell'1,7%, pari a 4.900 mln di euro. Lo studio inoltre restituisce una panoramica delle esperienze più innovative in campo ambientale, tra cui l'esperienza dell'azienda sud pontina «Bimax». «Bisogna puntare all'ecosostenibilità, a patto però che i prodotti usati siano interamente ma-



Gianfranco Conte

de in Italy». Questo il pensiero dell'onorevole Franco Conte, presidente della commissione finanze della Camera dei Deputati. «La risorsa ambiente - ha aggiunto il vicepresidente Unioncamere lazio Vincenzo Zottola - va vista anche come elemento chiave di crescita socio-economica». Che sia questa la giusta direzione lo ha confermato il segretario generale di Unioncamere, Claudio Gagliardi: «Le previsioni dei più autorevoli osservatori internazionali - ha affermato - stimano che l'entità e le competenze dei green jobs saranno in crescita in tutto il mondo». Convinto sostenitore

della green economy Ermete Realacci, presidente di **Symbola** che ha dichiarato: «Abbiamo dato vita al Road Show Greenitaly, per censire e promuovere volti ed esperienze della green economy italiana. La ricerca presentata oggi evidenzia come il settore nautico stia cogliendo appieno questa nuova sfida».